

GUIDA AL BANDO 2009

Ti diamo qui di seguito alcune indicazioni utili per il nuovo bando di servizio civile.



Fai attenzione!

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto scelto e puoi candidarti per un solo progetto.

Il termine, fissato entro le **ore 14,00 del 27 luglio 2009, è perentorio**. Devi assicurarti, pertanto che l'ente riceva la tua candidatura entro l'ora e la data indicate: puoi anche portarla a mano e farti apporre il timbro con l'ora esatta di arrivo.

Non fa fede il timbro postale!

Requisiti indispensabili:

- età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti alla data di presentazione e/o scadenza del bando
- essere cittadino italiano e godere dei diritti civili e politici
- possedere l'idoneità fisica per la realizzazione del progetto (questa certificazione, rilasciata gratuitamente dal medico curante o dalla ASL competente, deve essere prodotta solo in caso di ammissione)

Alcuni progetti prevedono riserve per candidati con bassa scolarizzazione e portatori di handicap.



Allora, ricapitoliamo per bene.

Non puoi presentare domanda per il servizio civile:

- se **non** hai compiuto 18 anni o se hai superato i 28 anni (27 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda)
- se **non** sei cittadino italiano
- se **non** hai l'idoneità fisica richiesta per lo specifico settore d'impiego del progetto che sceglierai
- se appartieni ai corpi militari e alle forze di Polizia
- se hai già svolto il servizio civile secondo la legge 64/2001 oppure se hai interrotto il servizio civile prima della scadenza
- se con l'ente che propone il progetto scelto, hai un rapporto di lavoro in corso o di collaborazione retribuita a qualunque titolo
- se hai avuto, con lo stesso ente, un rapporto di lavoro o collaborazione retribuita nell'anno precedente, per una durata superiore a 3 mesi
- se hai condanne, anche non definitive.

Ricorda che tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti sino al termine del servizio, ad eccezione dei limiti di età.



A questo punto, individua un Ente, tra quelli indicati nel bando. Ti suggeriamo di verificare che dell'ente scelto, tu conosca o condivida lo spirito e gli interessi.

Scegli il progetto ed indica, al momento della domanda, la sede precisa dove vuoi prestare servizio, in maniera da evitare equivoci.



Leggi con cura il progetto che ti interessa, prestando particolare attenzione agli obiettivi, le modalità di realizzazione e di selezione dei volontari, il numero di giovani necessari, la durata del servizio. Verifica, inoltre che gli orari previsti, siano compatibili, ad esempio, con i tuoi programmi di studio.

Puoi chiedere un incontro con il responsabile dell'ente per ottenere tutte le informazioni necessarie. Molti enti prevedono dei corsi informativi utili a conoscere gli aspiranti volontari e far conoscere loro i servizi che svolgeranno.

Verifica sul loro sito le eventuali date e sii disponibile a partecipare, insomma mettiti in gioco, è un vantaggio anche per te!



Per candidarti, ripetiamo, devi inviare la tua **domanda di partecipazione** direttamente all'Ente che hai scelto.

La domanda va redatta in carta semplice e compilata in ogni sezione. Ricordati di firmarla in originale. Puoi utilizzare i fac-simile indicati come **“allegato 2”** e **“allegato 3”**, al bando che trovi nel sito dell'ente, in quello della regione e in quello dell'UNSC.

Alla domanda devi allegare la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità valido. **L'assenza del documento può determinare la tua esclusione**



Attenzione: compila con cura questa parte perché sarà quella che ti permetterà di ottenere il punteggio necessario alla selezione.

Ricorda: puoi presentare solo una domanda e candidarti solo per un Progetto pena l'esclusione dall'intero Bando. Alcuni enti richiedono anche una copia del codice fiscale, quindi è opportuno prepararla. Solo se sarai selezionato, invece, devi produrre il certificato di idoneità fisica che devi ricordarti di far predisporre per tempo.



Consegnata la domanda, dovrai aspettare che l'Ente ti comunichi la data e la sede dove farai la **selezione**. L'Ente deve comunicare per tempo tale data, ma ti consigliamo di rimanere in contatto per evitare problemi.

È importante! Infatti se non ti presenti sarai automaticamente escluso.

Ai fini della selezione devi sostenere un colloquio il cui esito, unito alla valutazione dei titoli specificati negli allegati, ti collocherà in graduatoria.

La selezione deve sempre rispondere a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. Non è un esame...non ti verranno richieste conoscenze particolari, sii solo pronto a parlare di te, dei tuoi interessi e delle tue motivazioni, oltre che dei tuoi studi.

Insomma, ci sarà pure un motivo per cui vuoi fare il servizio civile, no?!



Attenzione: come dicevamo prima, alcuni progetti richiedono requisiti particolari, ad esempio la conoscenza di lingua straniera, soprattutto quelli che si svolgono all'estero. Controlla bene quali siano prima di fare domanda e di presentarti alla selezione.

Ricorda anche che se non venissi selezionato, puoi sempre ripresentare domanda ad un eventuale bando successivo.



Dopo la selezione dovrai attendere che l'Ente pubblichi **le graduatorie**. In caso di rinuncia, saranno ammessi gli idonei selezionati come indicato dalla graduatoria.

Sarai idoneo, ma non necessariamente selezionato, se otterrai un punteggio di almeno 36/60. Gli enti sono tenuti a pubblicare anche l'elenco dei candidati “non idonei” e di quelli esclusi. In ogni caso, accanto ad ognuno saranno indicate le motivazioni.

In caso di parità di punteggio si opta per il candidato più giovane di età, in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Ricorda che le graduatorie sono “provvisorie” fino all'approvazione definitiva da parte dell'UNSC. Se sei stato selezionato, non ti rimane che metterti in agenda la data di avvio del progetto ed aspettare che l'Ufficio nazionale del servizio civile ti invii a casa il “contratto”.

Firmalo, sei diventato un “giovane in servizio civile”.

Ma questa, come si dice, è tutta un'altra storia.